

La scuola piemontese: i dati provvisori dell'anno scolastico 2011/12

a cura di
SISFORM - Osservatorio sul sistema formativo piemontese
(Regione Piemonte e Ires Piemonte)

ARTICOLO 1/2012

Un anticipo sui dati 2011/12

Sommario

Un anticipo sui dati 2011/12

Studenti ancora in aumento

Non tutte le province crescono

Sempre più allievi ai licei ...

.... ma exploit dei tecnici al I anno

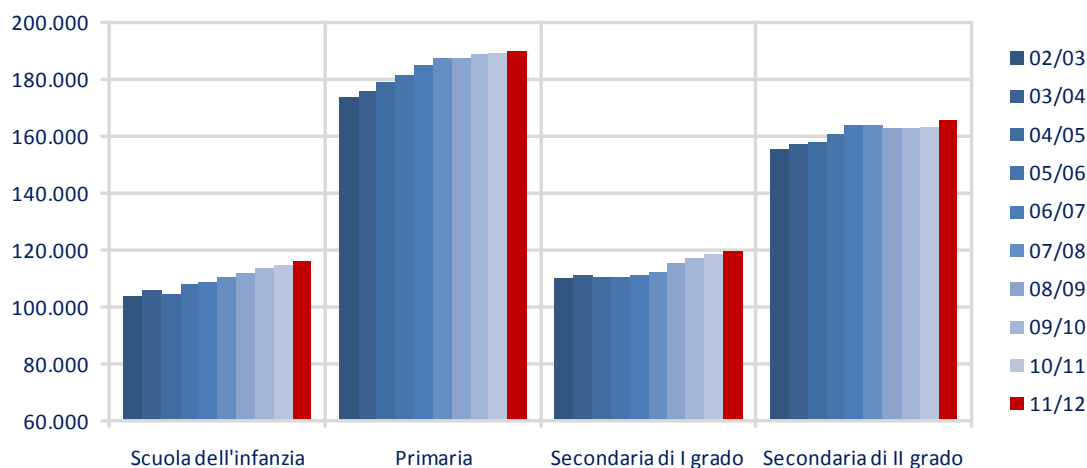
Le autonomie piemontesi

Attraverso il questionario online della Rilevazione scolastica regionale le scuole piemontesi all'inizio di ciascun anno scolastico forniscono un primo dato provvisorio relativo al numero di allievi presenti nelle proprie sedi. Si tratta di dati ancora suscettibili di variazioni, ma già sufficientemente indicativi dell'andamento della numerosità degli iscritti e della loro distribuzione. Da quest'anno, prima dell'uscita del Rapporto annuale che racconta con dovizia di particolari la situazione dell'istruzione piemontese riferita all'anno scolastico già concluso, si propone un anteprima con i dati dell'anno scolastico in corso.

Studenti ancora in aumento

L'aumento del numero complessivo di studenti, iniziato alla fine degli anni novanta, non si è ancora arrestato: nel settembre 2011 risultano iscritti in una scuola piemontese 591.964 studenti, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente di poco più di 4.900 allievi, pari allo 0,8%. Mentre negli anni scorsi gli aumenti relativamente più elevati riguardavano la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, nel 2011/2012 è la secondaria di secondo grado a registrare l'incremento più importante pari all'1,4% (circa 2.300 allievi in più). Seguono con incrementi più lievi la secondaria di primo grado e il livello prescolare (rispettivamente 1,1% e 0,8%). La primaria conta, invece, "solo" 325 allievi in più, pari allo 0,2%.

FIGURA 1 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte. Dati al 2011/2012 sono provvisori

Se si osserva il dettaglio per tipo di gestione della scuola emerge come solo la scuola statale sia in aumento mentre la scuola non statale, se i dati saranno confermati, perde iscritti con la sola eccezione della primaria. In particolare si conferma la tendenza al ridimensionamento degli iscritti nella secondaria di II grado non statale che nel decennio ha perso quasi un allievo su quattro (-24%) a fronte di un incremento della scuola statale pari all'8%

TABELLA 1 ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA E GESTIONE, A.S. 2011/12

VALORI ASSOLUTI	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
NON STATALE	42.924	11.254	6.594	7.123	67.895
STATALE	73.069	178.840	113.263	158.897	524.069
TOTALE	115.993	190.094	119.857	166.020	591.964
VAR. % ANNO PRECEDENTE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
NON STATALE	-0,5	0,8	-1,6	-4,3	-0,8
STATALE	1,6	0,1	1,2	1,7	1,0
TOTALE	0,9	0,2	1,1	1,4	0,8

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte. I dati al 2011/2012 sono provvisori

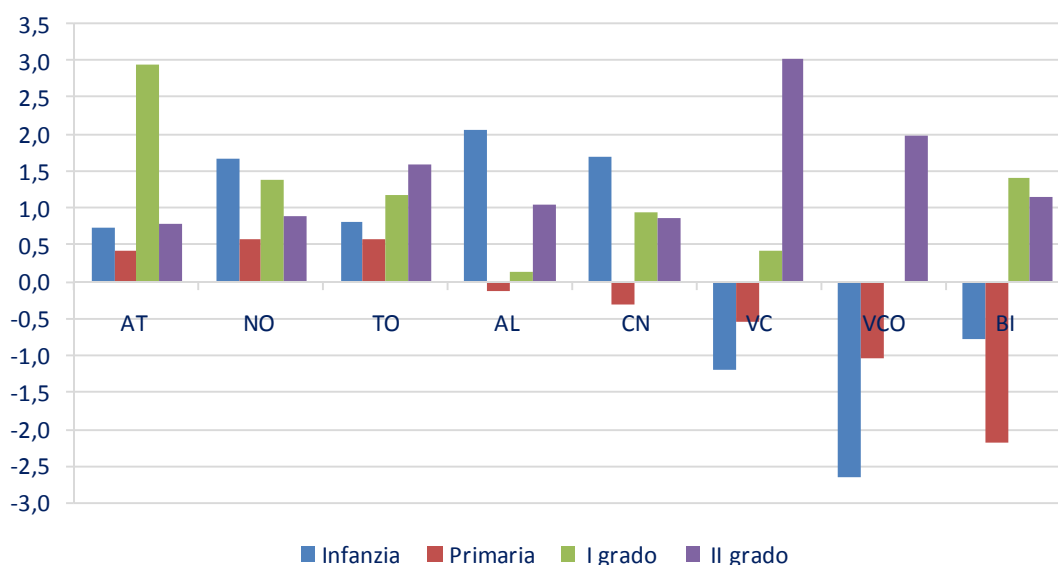
Non tutte le province crescono

La crescita relativamente modesta della scuola piemontese si distribuisce in maniera non uniforme fra le province.

Asti, Novara e Torino si caratterizzano per saldi positivi in tutti i livelli di scuola e un aumento complessivo pari all'1%, lievemente al di sopra della media regionale ferma allo 0,8%.

Nelle province di Alessandria, Cuneo e Vercelli, la crescita degli allievi si colloca intorno al 6/7%, tuttavia si registra un lieve calo di allievi nella scuola primaria e, per Vercelli, anche nel livello prescolare.

FIGURA 2 ISCRITTI PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA. VARIAZIONE % 2010/11- 2011/12



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte

Nota: province per ampiezza della variazione percentuale totale, in ordine decrescente

Infine, nel Verbano Cusio Ossola e a Biella si osserva un lieve saldo negativo, pari a - 0,2%, dovuto al calo di allievi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sufficientemente compensato, come invece accade nella provincia di Vercelli, dalla crescita nella scuola secondaria.

La flessione degli iscritti nei primi due livelli di scuola si spiega principalmente con l'andamento delle classi demografiche 3-5 e 6-10 anni, a loro volta influenzate dalla diversa presenza di bambini con cittadinanza straniera. Il Verbano Cusio Ossola e Biella, infatti, si caratterizzano per la quota di residenti dai 3 ai 10 anni meno elevata (e in diminuzione) e per la minore presenza di allievi stranieri rispetto alle

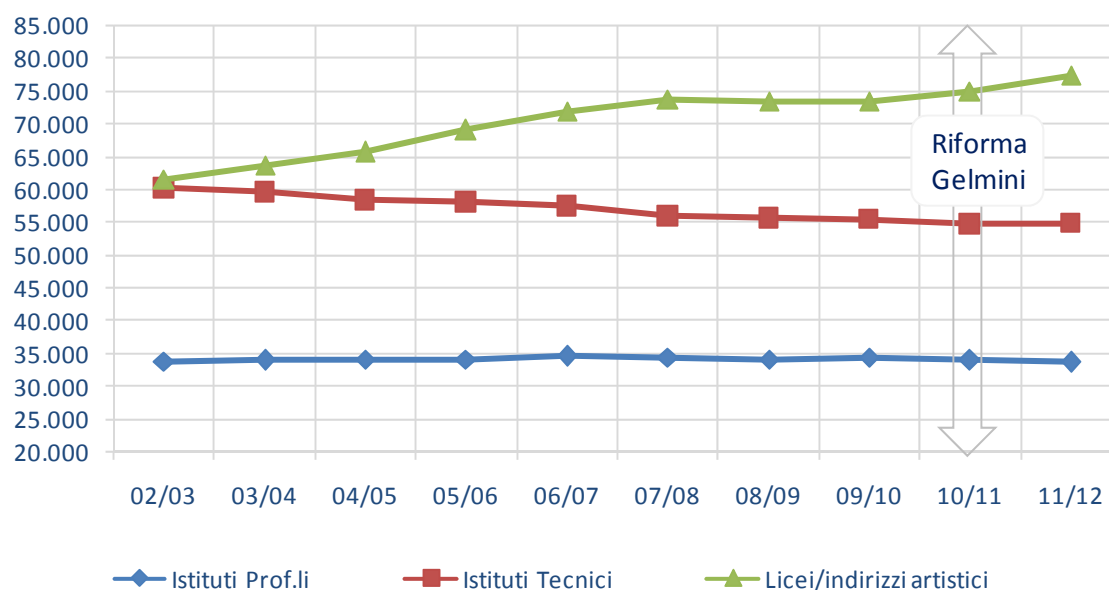
Sempre più allievi nei licei

Nell'anno scolastico 2011/2012 la Riforma Gelmini della scuola superiore riguarda il primo e secondo anno di corso e si estenderà gradualmente nei prossimi anni alle altre classi. Si ricorda che per avere un quadro completo degli studenti che partecipano all'obbligo di istruzione e formazione occorrerà attendere la pubblicazione dei dati relativi ai percorsi di qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP) svolti presso le agenzie formative. Tali corsi, infatti, a partire dalla Riforma Gelmini sono divenuti ordinamentali e partecipano a pieno titolo al secondo ciclo di istruzione.

Nel settembre 2011 **si contano nella secondaria di II grado poco più di 166.000 iscritti**. Di questi 77.451 seguono un percorso liceale – comprendendo nel conteggio gli ex- istituti magistrali e gli indirizzi artistici pre-riforma - per una quota pari al 46,7% del totale complessivo, 54.917 studenti sono iscritti in un istituto tecnico (33,1%) e 33.652 allievi frequentano un istituto professionale (20,3%).

Rispetto all'anno precedente **i licei crescono del 3%**, i tecnici mantengono i propri iscritti sostanzialmente invariati (+0,4%) mentre gli istituti professionali diminuiscono lievemente dell'1%.

FIGURA 3 SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA, A.S. 2011/12



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte. I dati al 2011/2012 sono provvisori

... ma exploit dei tecnici al I anno

Tuttavia per valutare l'andamento più recente degli iscritti è necessario analizzare **le iscrizioni al primo anno di corso**.

Nel **settembre 2011** risultano iscritti in prima superiore 40.935 studenti, 1.570 allievi in più rispetto all'anno precedente, pari ad un **importante aumento del 4%**. È probabile che l'incremento si debba principalmente alla crescente presenza di allievi con cittadinanza straniera, il cui numero però non è ancora disponibile. Infatti, i giovani stranieri, giunti con i propri genitori o nati in Italia, dopo essere cresciuti di numero nel livello prescolare e nel primo ciclo stanno progressivamente giungendo nella secondaria di secondo grado.

Gli istituti tecnici - con 13.594 studenti iscritti al primo anno - **presentano la variazione positiva più ampia** sia in valori assoluti sia in valori percentuali: 766 allievi in più e una crescita del 6%. I licei al primo anno contano il numero maggiore di allievi (19.272) rispetto agli altri tipi di scuola, tuttavia la variazione di iscritti, sempre positiva, si colloca su valori meno elevati dei tecnici, pari al 3,5%. Infine per gli istituti professionali, 8.069 iscritti in prima, si osserva il saldo positivo più contenuto 156 allievi in più, +2%.

In particolare, la filiera tecnico professionale nel suo insieme registra la crescita più ampia nelle province di Torino, nel Verbano Cusio Ossola e Alessandria, mentre per i licei l'incremento maggiore si registra nelle province di Biella, Alessandria, Torino e Vercelli.

Gli allievi al primo anno crescono in misura maggiore negli istituti tecnici

TABELLA 2 ISCRITTI IN PRIMA SUPERIORE PER TIPO DI SCUOLA E PROVINCIA, VALORI ASSOLUTI 2011/12, E VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE

AREA TERRITORIALE	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONE % ANNO PRECEDENTE		
	ISTITUTO PROFESSIONALE	ISTITUTO TECNICO	LICEI	ISTITUTO PROFESSIONALE	ISTITUTO TECNICO	LICEI
AL	359	1.415	1.766	11,8	6,3	5,9
AT	406	580	703	-3,8	4,3	-6,8
BI	293	569	733	25,2	-5,2	14,0
CN	1.249	2.043	2.430	-1,3	2,4	3,4
NO	506	1.351	1.580	-0,6	0,4	-0,2
TO	4.163	6.389	10.825	0,3	10,7	4,2
VCO	444	728	619	15,0	8,0	-4,0
VC	649	519	616	3,5	-6,1	3,9
PIEMONTE	8.069	13.594	19.272	2,0	6,0	3,5

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte. I dati al 2011/2012 sono provvisori

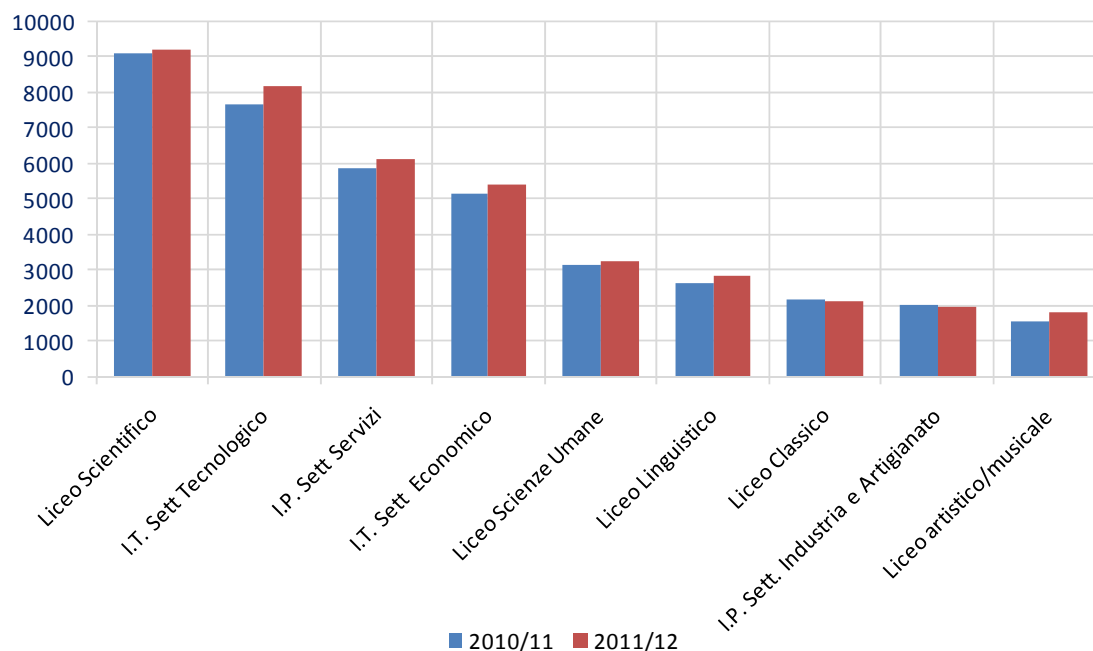
Ma come si suddividono le scelte al primo anno della scuola secondaria di primo grado per indirizzo? Quali scuole hanno maggiore *appeal* nei confronti dei ragazzi e delle loro famiglie (nonché dei giovani che bocciati devono ripetere la prima classe)?

Il **liceo scientifico** si conferma il percorso che attrae più studenti, con 9.234 iscritti al primo anno e un incremento, relativamente contenuto, dell'1,2%.

Il liceo scientifico si conferma l'indirizzo che conta più studenti

Segue per numerosità di iscritti **l'istituto tecnico settore tecnologico**, quasi 8.200 studenti, con una crescita decisamente sostenuta pari al 7%. Sono compresi in quest'area i vecchi indirizzi dell'IT industriale, dell'IT agrario, dell'IT aeronautico e parte dell'IT attività sociali.

FIGURA 4 SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AL PRIMO ANNO DI CORSO PER INDIRIZZO A.S. 2011/12



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.

Note: Il liceo musicale e coreutico è accorpato al liceo artistico poiché i pochi iscritti non permettono una visualizzazione adeguata; nell'IP industria e artigianato sono compresi alcuni iscritti del settore dei servizi, in particolare quelli dell'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (che nel settembre 2010 contava 64 allievi) perché l'estrazione provvisoria li presenta nel contenitore pre-riforma "IP atipici" assieme all'indirizzo produzioni industriali e artigianali.

Cresce il numero degli iscritti al primo anno dei licei ma non nel classico

L'istituto professionale settore dei servizi risulta il terzo percorso per numerosità di allievi, con 6.125 giovani, pari a circa il 15% del totale iscritti al primo anno e un aumento pari al 3,8%. Sono confluiti in questo percorso quasi tutti gli indirizzi professionali precedenti ad eccezione, dell'IP industria e artigianato e un indirizzo dell'IP atipico accorpato nel nuovo **istituto professionale settore industria e artigianato** che raccoglie poco meno di 2.000 allievi e che, all'opposto risulta in calo del 3,3% rispetto all'anno precedente.

L'istituto tecnico settore economico (vecchi indirizzi dell'istituto tecnico commerciale e di quello del turismo) è frequentato da quasi 5.400 allievi e registra un importante saldo positivo del 4,5%.

Tutti gli indirizzi liceali, oltre lo scientifico di cui si è detto più sopra, vedono aumentare gli allievi in ingresso ad eccezione del **liceo classico** (2.136 studenti) in calo dell'1,8%. Di seguito i licei in ordine di numerosità degli iscritti alla classe prima: Il **liceo di scienze umane** conta 3.229 allievi e un saldo pari a + 2,6%; il **liceo linguistico** con 2.827 allievi cresce del 7,5%; il **liceo artistico** 1.707 iscritti, e un incremento notevole pari al 17%; infine il "piccolo" **liceo musicale e coreutico** dai 69 iscritti del 2010, primo anno della sua istituzione, passa ai 122 iscritti del 2011.

Le autonomie piemontesi

Nel 2011/12 la scuola statale piemontese è organizzata in **655 autonomie**, in calo di nove unità rispetto all'anno precedente e di 28 unità nel quinquennio (2007/08). A queste si aggiunge la scuola speciale per sordi, l'istituto secondario di II grado A. Magarotto di Torino, che ha un dirigente ma è esclusa dal conteggio delle autonomie.

La quota maggiore di autonomie, pari al 36,5%, è costituita da istituti che accorpano verticalmente diversi livelli di scuola: si tratta di 233 istituti comprensivi - che possono avere al loro interno infanzia e primo ciclo - e 6 istituti omnicomprensivi, comprendenti anche tutti i quattro livelli di scuola.

Gli istituti comprensivi sono in aumento da vari anni e, per la normativa varata nell'estate del 2011, sono destinati a sostituire interamente i circoli didattici (152 unità nel 2011, pari al 23,2%) e gli istituti secondari di I grado (78 unità, 11,9%). Rispetto a questo obiettivo la provincia di Vercelli sembra essere già in buona posizione dato che le scuole del primo ciclo risultano già accorpate in istituti comprensivi ad eccezione di un singolo circolo didattico.

Infine, le autonomie costituite da scuole secondarie di II grado, con un unico indirizzo o con più indirizzi al loro interno sono 186, il 28,4% del totale, in calo rispetto al 2010 di tre unità.

TABELLA 3 AUTONOMIE PER TIPO E PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI, A.S. 2011/12)

PROVINCIA	CIRCOLO DIDATTICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO SECONDARIO I GRADO	ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE (*)	TOTALE	VAR. ASS. 2011/12-2007/08
AL	18	21	7		17	63	-1
AT	10	9	5		9	33	0
BI	5	12	4		8	29	-1
CN	19	48	8		30	105	-4
NO	9	24	3	1	15	52	-4
TO	82	91	47	4	87	311	-16
VCO	8	10	4	1	9	32	-2
VC	1	18			11	30	0
PIEMONTE	152	233	78	6	186	655	-28

(*)Comprende anche le autonomie "istituti secondari di secondo grado" con un solo indirizzo

FIGURA 5 AUTONOMIE PIEMONTESE PER TIPO, A.S. 2011/12

